

LA DISPERAZIONE SOTTO SGOMBERO

Li hanno costretti a rimanere sugli scogli per mesi e mesi.

Ora, con un'azione di forza dettata dalla "necessità" della "sicurezza" e del tanto celebrato "ordine pubblico", li vogliono cacciare anche da quell'ultima striscia di terra fatta di grandi massi dove resistono per esistere.

Il governo Renzi si comporta come quello del primo ministro ungherese Orbàn:

tratta il fenomeno migratorio con la forza e, sgomberando il presidio di Ventimiglia, finisce col favorire fenomeni di "gestione" dell'immigrazione che sono dominati dalle mafie, dal malaffare.



I **mercanti di uomini** non si trovano soltanto al di là del Mediterraneo, in Libia o in Siria, ma esistono e aumentano di numero anche qui da noi: fanno passare i disperati che approdano sulle coste italiane da zone di confine non presidiate, in condizioni estreme di disagio.

Altri vengono **caricati sui camion frigo** e magari muoiono per **congelamento**, spesso per **asfissia**.

A tutta questa **disumanità**, a tutto questo **orrore** c'è una politica che risponde con i **manganelli**, mentre Salvini fa il giro delle televisioni per ripetere ogni giorno che i disperati sono dei privilegiati e gli italiani dei maltrattati.

Il razzismo si deve nutrire sempre di odio e lo alimenta, tralasciando le vere ragioni per cui fenomeni come quello migratorio si ingigantiscono: non sarà forse per le guerre, per la disperazione dettata dalla fame, dalla miseria?

I conti si pagano sempre dopo nel lungo cammino della storia del mondo: le depredazioni dei continenti hanno reso "ricco" l'Occidente per molto tempo, lo hanno fatto potente. Oggi questa ricchezza e questa potenza devono raffrontarsi con le conseguenze di quelle rapine e delle guerre ultime che abbiamo scatenato in Medio Oriente.

La nostra solidarietà ai migranti e agli attivisti che resistono e stanno manifestando in queste ore a Ventimiglia

PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA
Federazione provinciale di Savona

www.rifondazione.savona.it

